

COMUNICATO STAMPA

STAGIONE 2019 DEI CONCERTI SINFONICI DELL'ORCHESTRA GIOVANILE DEI CONSERVATORI POLESANI Terzo programma

Venerdì 11 ottobre ore 21 - Teatro Ballarin di Lendinara
Sabato 12 ottobre ore 21 - Tempio La Rotonda di Rovigo

Ritornano dopo la pausa estiva i concerti della nuova **Orchestra Giovanile dei Conservatori Polesani**, una formazione sinfonica nata grazie all'interazione tra i due Conservatori Statali di Musica della Provincia, l'*Antonio Buzzolla* di **Adria** e il *Francesco Venezze* di **Rovigo**, e la **Fondazione per lo Sviluppo del Polesine in campo letterario, artistico e musicale**.

La formula dei concerti ne prevede la **disseminazione** non solo nei due centri sedi dei Conservatori, ma anche **in altri Comuni del Polesine** che possano mettere a disposizione del progetto strutture adeguate, in maniera da consentire a più vasti pubblici la fruizione dei repertori proposti mostrando al tempo stesso il valore qualitativo degli studenti e docenti delle due istituzioni.

Per questo il primo dei due concerti - venerdì 11 ottobre inizio ore 21.00 - si tiene a **Lendinara grazie alla disponibilità del Teatro Ballarin offerta dall'Amministrazione Comunale**, mentre il secondo - sabato 12 ottobre inizio ore 21.00 - fa tappa a **Rovigo** nella ricca cornice del **Tempio La Rotonda** che si riempirà ancora una volta dei "suoni" dei quaranta studenti e giovani neodiplomati della formazione delineata per questo programma classico dedicato a **Wolfgang Amadeus Mozart** e a **Ludwig Beethoven**.

Il titolo dell'impaginato, "**Gioia e Ironia**", coniato per l'occasione dal Maestro concertatore e direttore d'orchestra di questa produzione **Silvia Massarelli**, docente di Esercitazioni orchestrali al *Venezze* di Rovigo, ben esprime sia la sintesi che l'**Ouverture dell'opera buffa "Così fan tutte"** K 588 (composta tra il 1789 e il 1790) fa dell'intera vicenda con un linguaggio musicale "figura" degli inganni che si declinano nel corso degli eventi prima del finale, sia la freschezza della **Sinfonia op. 60** che, composta rapidamente nel 1806 tra l'Eroica e la "Quinta", crea una brillante e giocosa parentesi nella produzione beethoveniana, tanto da essere significativamente definita da Robert Schumann come "una snella fanciulla greca fra due giganti nordici".

La **realizzazione della stagione 2019** della Orchestra Giovanile dei Conservatori Polesani è stata resa possibile **grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo** che ha anche ospitato la conferenza stampa di presentazione dei concerti di ottobre nella sua sede rodigina di Palazzo Cezza.

L'ingresso ai due concerti è libero e gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili con accesso a partire dalle ore 20.00.